



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale
Via Don Minzoni -83048 Montella Tel. 0827/61167 - Fax 0827/1830052

Con sede aggregata in Cassano Irpino (AV)

Codice Meccanografico: AVIC86800C – C. F. 91010400645

Codice Univoco Ufficio UFLDLW

e.mail: avic86800c@istruzione.it - pec: avic86800c@pec.istruzione.it

www.icmontella.edu.it



Ai docenti

Al DSGA

Al personale ATA

Sedi - Atti - Albo

Oggetto: adempimenti finali anno scolastico 2019/20

Di seguito i contenuti della Direttiva dirigenziale sugli adempimenti finali dei docenti a conclusione dell'a.s. 2019/20. Si raccomanda una lettura attenta e una puntuale applicazione delle disposizioni e delle raccomandazioni ivi comprese. Il Dirigente Scolastico è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

REGISTRO DELL'INSEGNANTE cartaceo (solo scuola infanzia)

I registri personali, **barrati alla data del 30/06/2020**, essere completi in tutte le parti e consegnati entro il 30 giugno 2020 in Segreteria previo appuntamento come previsto dalle misure di prevenzione ed emergenza covid19.

REGISTRO DI CLASSE E DELL'INSEGNANTE online (solo per la scuola primaria e secondaria di 1° grado)

Il registro di classe deve essere completo in tutte le sue parti prima dell'inizio delle operazioni di scrutinio e comunque non oltre la conclusione delle lezioni.

I registri personali dovranno essere completi in tutte le parti, in particolare: alunni, assenze, quadrimestrali e finali, verifiche, valutazioni periodiche e finali globali e distinte in pratiche, scritte/orali/grafiche a seconda della disciplina insegnata, argomenti svolti, esercitazioni, attività di recupero/consolidamento e potenziamento. Il blocco dei voti sarà attuato agli scrutini.

REGISTRO DEI VERBALI

I registri dei Verbali dei Consigli di Classe e interclasse/intersezione dovranno essere tutti conformemente e debitamente compilati in tutte le loro parti entro il **30/06/2020**

Per lo scrutinio finale sarà utilizzato il modello-verbale appositamente approntato a breve in attesa anche di eventuali aggiornamenti da ARGO.

La versione cartacea sarà inserita nel libro dei verbali successivamente agli scrutini e consegnata negli uffici previo appuntamento.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Ogni docente predisporrà la relazione finale per disciplina/e: questa dovrà contenere la verifica del lavoro svolto in relazione ai risultati conseguiti rispetto a quelli attesi, i criteri metodologici seguiti, l'utilizzo di strategie mirate al recupero, al potenziamento ed al consolidamento delle conoscenze e delle abilità per favorire l'acquisizione di competenze, le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento attuate in orario curricolare e/o extracurricolare, le difficoltà incontrate, altre attività curricolari ed extracurricolari in funzione ai progetti programmati e realizzati/INTERROTTI.

La relazione di ogni docente deve essere inviata a AVIC86800C@ISTRUZIONE.IT e, **almeno 5 giorni prima della data degli scrutini**, al coordinatore della classe/interclasse, il quale, sulla base di tutte le relazioni per discipline, stilera una bozza di relazione finale che, in sede scrutinio, presenterà al Consiglio di classe per la sua redazione conclusiva e per l'approvazione. Sarà allegata, quindi, al registro dei verbali con tutte le altre relazioni disciplinari.

DOCENTI DELL'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

I docenti dell'organico di potenziamento dovranno stilare una relazione in cui siano evidenziati punti di forza e di debolezza e ipotesi di miglioramento nei seguenti aspetti: strumenti e modalità di progettazione, organizzazione del servizio, attività svolte in supplenze temporanee in sostituzione dei docenti assenti e in progetti specifici fino all'attivazione della DAD.

SESSIONE SCRUTINIO PER LA VALUTAZIONE FINALE PROPEDEUTICO AL DIPLOMA

I docenti delle classi terze secondaria di 1° grado, compresi quelli di Religione Cattolica, dovranno predisporre, **in duplice copia**, il programma d'esame relativo ad argomenti e attività svolti nell'ultimo anno scolastico. I programmi vanno firmati dai docenti interessati (in seguito ed entro il 30 giugno su appuntamento invitati a scuola), inviati mail al coordinatore di classe e allegati ai documenti per l'esame.

CONSEGNA DEGLI ELABORATI (scuola secondaria 1° grado)

Gli elaborati cartacei di italiano, matematica, inglese e francese saranno consegnati, previo appuntamento, in segreteria presumibilmente entro il **30 giugno 2019**. L'assistente BARBIERI GIUSEPPINA ne curerà l'archiviazione.

Quelli della DAD saranno conservati dal docente in modalità digitale su dispositivo in seguito consegnato alla scuola previo appuntamento entro il 30 giugno 2020.

FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTI PROGETTI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI DIDATTICI

I docenti con incarico di funzione strumentale, i referenti e i responsabili di progetto di istituto, sono tenuti a relazionare per iscritto sulle attività e i compiti da essi svolti.

I docenti che hanno svolto progetti didattici devono consegnare tutta la documentazione prevista: registro con assenze e presenze, relazione.

I COORDINATORI

- fanno il computo delle assenze di ogni alunno anche se le stai fini della validazione dell'anno scolastico
- I coordinatori delle classi terze, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado, proporranno al consiglio di classe in sede di scrutinio, il voto che, sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF e di apposite griglie compilate dai

dipartimenti e deliberate dal Collegio, evidenzi il processo globale di formazione attuatosi nell'arco del triennio e il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

- Propongono il consiglio orientativo per gli alunni delle terze classi (riprendere quelli predisposti a metà anno scolastico in occasione delle iscrizioni).
- Sarà cura del coordinatore predisporre la relazione finale del Consiglio di classe, sulla base del Piano didattico educativo della classe e sulla base delle relazioni disciplinari, da inviare a avic86800c@istruzione.it.

➤ **Il coordinatore della terza classe predisporrà una cartella contenente la seguente documentazione da consegnare in presidenza per il presidente d'esame:**

1. i consigli orientativi (già formulati a gennaio, ma da confermare in sede di scrutinio).
2. I programmi per disciplina in duplice copia firmati dal docente successivamente appena sarà possibile a seguito dell'apertura dell'Istituto.
3. relazione finale del consiglio di classe firmata da tutti i componenti.

CARICAMENTO VOTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ogni docente è tenuto a compilare le griglie di valutazione quadrimestrali elettroniche relative agli apprendimenti (voti), alle assenze (solo scuola secondaria di 1° grado), ai giudizi globali (scuola primaria e secondaria) con le modalità già effettuate durante gli scrutini del 1° quadrimestre.

Si DIDUP di Argo la compilazione del verbale di scrutinio finale.

Ordinanza ministeriale del 16 maggio 2020 per la valutazione del primo ciclo a. s. 2019/20:

Articolo 3 (Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

1. La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo.
2. **Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.**
3. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
4. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono **il piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
6. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto.
7. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il

consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

8. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Articolo 4 (Scuola secondaria di secondo grado - Valutazione delle classi non terminali) 1. La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento. Ministero dell'Istruzione, 2. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. 3. Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento. 4. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti. 5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispone il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

6. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva. 7. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Articolo 5 (Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali) 1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. 2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Ministero dell'Istruzione, 3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2. 4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3. Articolo 6 (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) 1. **Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe**

successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. 2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. 3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. 4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadriennio) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021. 5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. 6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

CHI VALUTA

La **valutazione intermedia** e finale, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado).

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

I **docenti di religione cattolica, di attività alternativa alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari** per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

I **docenti di potenziamento dell'offerta formativa**, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli strumenti per la valutazione sono quelli indicati e allegati al PTOF ai quali si rimanda ed integrati dalla documentazione deliberata dal Collegio del 18 maggio 2020

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Ciascun insegnante proporrà al consiglio di classe un voto espresso in decimi sul livello di conoscenze e abilità raggiunto nelle singole discipline e sul comportamento.

La valutazione, come è noto, è effettuata sulla base delle **osservazioni sistematiche** raccolte e registrate da ciascun docente .

E'opportuno ricordare che la valutazione in ciascuna disciplina non può essere solo la risultante della media matematica dei voti riportati nelle singole prove, ma deve tener conto di una pluralità di fattori che concorrono al processo così come dettagliati nel PTOF. **Le valutazioni, pertanto, devono essere in linea con i criteri deliberati dal Collegio e le indicazioni contenute nella sezione Valutazione del PTOF.**

Le valutazioni inferiori a sei (6) decimi devono essere didatticamente e ampiamente relazionate.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

I giudizi sono caricabili su ARGO scuola next.

Il punto di riferimento a livello di istituto è rappresentato dalla rubrica di valutazione inserita nel PTOF ispirata agli elementi su elencati.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Rimane il riferimento legislativo del decreto n. 62/2017.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

Ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 devono essere adottate forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. Pertanto agli studenti con DSA e ai BES sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, esami di Stato compresi.

Ciò detto i nostri alunni diversamente abili e con BES saranno valutati in base al PEI ed al PDP.

Infatti, i vari PDP della classe, accanto ad eventuali PEI e ad altri eventuali PDP per alunni con DSA e/o con altri DES, sono stati raccordati con una progettazione e con una didattica strutturalmente inclusiva e richiedono, gioco forza, una valutazione inclusiva coerente con quanto progettato.

Il focus obiettivo della valutazione inclusiva dovrà essere quello di attivare procedure di valutazione capaci di essere un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni, ma soprattutto capaci di far sì che le procedure e le prassi di valutazione del rendimento scolastico non divengano forme di emarginazione e discriminazione

ALUNNI H con Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c. 1 e c. 3 della legge 104/1992)

La valutazione degli alunni con disabilità è espressa in decimi e si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in base al PEI ovvero al Piano Educativo Individualizzato (si rimanda a quanto contenuto nella normativa vigente e nella sezione "Relazione finale").

Alunni con Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

La valutazione di questi alunni tiene conto dei criteri generali stabiliti nel PTOF e dei **percorsi personalizzati** presenti nei Piani didattici educativi di classe con particolare attenzione ai contesti familiare e sociale di appartenenza o a quanto altro possa promuovere la crescita morale, sociale e culturale dell'alunno.

AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

GRADO E NELLA SCUOLA PRIMARIA (DPR 62/2017, nota MIUR 1865/2017, DM 741/2017)

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, **per essere ammessi alla classe successiva**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 per la scuola secondaria (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva “*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*”. Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a 6/10** in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

DOCUMENTI-ATTI

Durante lo scrutinio devono essere approntati:

1. Tabelloni con voti;
2. Documento di valutazione con il piano individualizzato e/o d'integrazione da consegnare successivamente in date che i coordinatori scelgono o concordano con le famiglie.
3. Verbale del consiglio di scrutinio finale con l'attribuzione dei voti finali.
4. Giudizio sintetico di comportamento per la primaria che per la secondaria
5. Certificazione delle competenze da redigere per le classi 5^ della primaria e 3^ della secondaria.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la **non ammissione alla classe successiva** rappresenti un'**eccezione**.

La **non ammissione nella scuola secondaria e primaria** deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di **religione cattolica o di attività alternative** (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono **definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel PTOF.

Nel caso di ammissione alla classe successiva in presenza di lacune nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, nell'interesse dell'alunno, si procede ad inserire nel documento di valutazione le schede approntate dal collegio per il PIANO INDIVIDUALIZZATO di recupero o INTEGRATIVO PER LA CLASSE escluse le classi 5 primaria e 3 secondaria.

Il piano individualizzato riporta la valutazione dello studente, il tipo di lacune e gli interventi necessari a rimuoverle in tutto o in parte. Nel PTOF, per insufficienza grave si intende il voto 4 e voti inferiori, per insufficienza non grave si intende il 5.

Considerata l'eccezionalità dell'anno scolastico 2019/20 come da Ordinanza la non ammissione alla classe successiva costituisce assoluta eccezionalità supportata da una valutazione negativa al primo quadrimestre.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il coordinatore delle classi terminali di scuola primaria e secondaria è tenuto a far compilare la griglia di certificazione dai docenti del consiglio di classe/interclasse.

I modelli delle certificazioni relative alle competenze rimangono quelli di cui al DM 742 del 2017 con gli allegati A per la scuola primaria e B per la secondaria da compilare in sede di scrutinio finale.

VALUTAZIONE FINALE

Il CDC Delle classi terze delibera, dopo l'esposizione dell'elaborato presentato dal candidato on line la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.

Successivamente in sede di scrutinio finale si calcola la media delle valutazioni delle discipline dell'ultimo anno, e la media degli anni pregressi.

Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

PUBBLICAZIONE RISULTATI

L'esito degli esami avrà l'indicazione della votazione complessiva riportata, e sarà pubblicata sul sito della scuola La dicitura è “ESITO POSITIVO”

In caso di non superamento dell'esame, si pubblicherà l'esito con la sola indicazione di “ESITO NEGATIVO”. Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

In tutte le altre classi della scuola primaria e secondaria, si procederà con l'indicazione di “ammesso alla classe ..” oppure “non ammesso alla classe ...”.

OPERAZIONI PRELIMINARI SCRUTINI

Si ricordano, innanzitutto, le modalità di svolgimento dello scrutinio. Ovvero ciascun docente sottopone al consiglio di classe la proposta di voto formulata per ogni alunno per la propria disciplina, indicando il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione; l'assegnazione dei voti definitivi viene, quindi, fatta dal consiglio di classe, il quale può confermare o anche modificare le proposte di voto; lo stesso C.d.C., sulla base delle osservazioni fatte dai docenti, assegna collegialmente il voto di Comportamento e il giudizio globale.

Tutti i docenti, quindi, sono tenuti, ad inserire i voti nell'area dedicata del portale argo. Il numero di assenze vincolante dalla norma è in deroga ai sensi della OM maggio 2020.

I risultati finali saranno pubblicati per la secondaria entro il giorno mercoledì 22 giugno 2020 alle ore 10.00;

per la primaria entro il giorno giovedì 20 giugno 2020 alle ore 12.00.

La pubblicazione dei risultati degli scrutini avviene mediante affissione all'albo on line della scuola. Entro le ore 12,00 del giorno 6 giugno 2020 i coordinatori delle classi della secondaria di I grado invieranno direttamente all'ufficio del Dirigente una copia del tabellone finale contenente tutte le proposte di voto. Al termine delle operazioni di scrutinio, lo stesso coordinatore acquisite le variazioni finali

utilizzerà il brogliaccio nella sua versione finale come deliberato dal CdC ai fini della stesura del verbale in duplice copia

La data da riportare sugli attestati per le classi della scuola primaria e secondaria è quella indicata nel calendario degli scrutini.

Si allega alla presente il calendario dei Consigli delle classi terze- scuola secondaria.

P.S. Eventuali aggiornamenti del software ARGO saranno comunicati tempestivamente dalla Dott.ssa Di Benedetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa A. D'Agostino